

**N. 04644/2013 REG.PROV.CAU.**

**N. 08430/2013 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)**

**Il Giudice delegato**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 8430 del 2013, proposto da: Impresa Individuale B. A. in proprio e quale Mandataria A.T.I., Ati Impresa B. Ati I. Srl, rappresentati e difesi dagli avv. Paolo Borioni, Rosamaria Berloco, Pietro Falcicchio, con domicilio eletto presso Paolo Borioni in Roma, via Luigi Ceci, 21;

*contro*

Comune di T.;

*nei confronti di*

C. C. G. Srl;

*per la riforma*

dell'ordinanza cautelare del T.A.R. PUGLIA - BARI:  
SEZIONE II n. 00576/2013, resa tra le parti, concernente  
affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di  
infrastrutturazione dell'area pip del Comune di T..

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal  
ricorrente, ai sensi degli artt. 56 e 98, co. 1, cod. proc. amm.;

Considerato che non appaiono prive di riferimento anche  
documentale le argomentazioni dedotte dall'appellante in ordine  
alla carenza dei requisiti morali del legale rappresentante della  
contro interessata società aggiudicataria, che risulterebbe  
coinvolto in un procedimento penale per traffico illecito di  
rifiuti e sottoposto a misure restrittive della libertà e di  
prevenzione;

Ritenuto, altresì, che appare sussistente non solo una situazione  
di pregiudizio economico per l'appellante, stante il valore  
dell'appalto, ma anche una contestuale situazione di pregiudizio  
per il pubblico interesse, entrambe suscettibili di essere definite  
come di estrema gravità ed urgenza secondo quanto richiesto  
dall'art. 56 del Codice del processo amministrativo;

P.Q.M.

accoglie l'istanza di misure cautelari provvisorie, e, per l'effetto,  
inibisce la stipulazione del contratto con la società aggiudicataria

nelle more della definizione del giudizio cautelare in sede collegiale.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 17 dicembre 2013.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 22 novembre 2013.

DEPOSITATO IN SEGreteria

Il 22/11/2013

IL SEGretario

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

